



IIS ITI - ITA - IPA “ E. Majorana”
Via Nestore Mazzei - 87067 Rossano
csis064009@istruzione.it csis064009@pec.istruzione.it;
C.F.: 87002040787 Seg: Tel.: 0983/511085;
Fax 511104; Presidenza: Tel.0983/515842



Anno scolastico 2015/2016

A cura dell'Animatore Digitale Prof.Raimondo Licastro

COS'È IL PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE (PNSD)

- **Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD)** è un documento pensato per **guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione**, come previsto nella riforma della Scuola approvata quest'anno (legge 107/2015 – La Buona Scuola). Il documento ha funzione di indirizzo; punta a **introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (*life-long learning*) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.**
- Le azioni previste (35 punti), sono state già finanziate, attingendo alle risorse messe a disposizione dalla legge La Buona Scuola e dai Fondi strutturali Europei (Pon Istruzione 2014-2020) per un totale di **un miliardo di euro.**
- **Il Piano sarà attuato da qui al 2020 (piano pluriennale).**

IMPORTANZA DEL PNSD

- Il PNSD è la rappresentazione di un piano di alto valore strategico poiché il capitolo della digitalizzazione è all'interno di una strategia nazionale contenuta in una Legge di Stato (Legge 107/2015).
- Rappresenta un Piano di innovazione che non è solo strutturale ma anche di contenuti.
- Il PNSD prefigura un nuovo modello educativo della scuola nell'era digitale.

CON IL PNSD VENGONO INCENTIVATE LE NUOVE TECNOLOGIE

Le tecnologie entrano in classe e supportano la didattica



Studenti e i docenti interagiscono con modalità didattiche costruttive e cooperative



Attraverso *app* da sfruttare come ambienti o strumenti di apprendimento



Superando l'impostazione frontale della lezione e favorendo una didattica meno trasmissiva e più operativa

LE NUOVE TECNOLOGIE PRESUPPONGONO UN CAMBIAMENTO DI PROSPETTIVA

CAMBIAMENTO DEL RUOLO DEL DOCENTE DA..

- Trasmittitore di conoscenza, fonte di informazioni, fonte di risposte
- Colui che controlla e dirige tutti gli aspetti dell'apprendimento

A..

- Facilitatore dell'apprendimento, collaboratore, guida
- Colui che offre maggiori opzioni e responsabilità nel processo di apprendimento

Cambiamento del ruolo dello studente da..

- Destinatario passivo di informazioni
- Colui che apprende mediante una attività solitaria

a..

- Partecipante attivo nel processo di apprendimento
- Colui che apprende in collaborazione con altri

L'USO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI...

- Consentono un apprendimento personalizzato in quanto permettono la personalizzazione del lavoro per ogni alunno e pongono attenzione ai diversi stili di apprendimento degli allievi (soprattutto con gli alunni con BES).
- Offrono la possibilità di fare ricerche in molteplici fonti e/o di condividere i contenuti in tempo reale.
- Prevengono il senso d'inadeguatezza degli alunni e quindi la dispersione scolastica
- Incrementano la motivazione e il coinvolgimento degli alunni.
- Consentono una maggiore facilità di comprensione degli argomenti poiché l'alunno interagisce con i contenuti in maniera più funzionale alle conoscenze.
- Permettono il riutilizzo del materiale «digitale».
- Trasformano i device in oggetti di apprendimento.
- Presuppongono un nuovo ruolo dell'insegnante.
- Sono utili perché la Rete è una miniera d'oro.

OCCORRE FARE DELLE CONSIDERAZIONI SULL'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE

L'insegnante deve far utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), incoraggiando l'apprendimento collaborativo.

Non bisogna mai perdere di vista la relazione umana a scuola infatti si impara a diventare uomini, a crescere, a "convivere" civilmente e a relazionarsi con gli altri, compagni e professori.

Le nuove tecnologie non possono e non devono sostituirsi ai libri né alle persone che le utilizzano;

OCCORRE FARE DELLE CONSIDERAZIONI SULL'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE

Sono uno strumento e non un fine; devono incoraggiare il coinvolgimento degli studenti e arricchirne l'esperienza, e costituire possibilmente anche un valido aiuto per studenti diversamente abili o con difficoltà di apprendimento;

Per il docente non devono essere un ostacolo o un nemico, ma un valido alleato nel lavoro quotidiano con gli studenti: il loro uso deve essere semplice, agevole, anche alla portata di chi con gli strumenti informatici ha poca dimestichezza.

I docenti quindi non devono stravolgere il loro nostro modo di fare lezione, ma pensare di **innovarlo dal punto di vista del “canale comunicativo”**. La tecnologia può migliorare i metodi tradizionali di apprendimento, ma non potrà mai sostituire il **contatto umano**.

Normativa di riferimento del PNSD

- Legge 107 del 13 luglio 2015 articolo 1 commi 56-57-58-59
- DM 851 del 27 ottobre 2015 «Piano Nazionale per la scuola Digitale»

Legge n. 107 del 13 Luglio 2015

Art.1 , Commi 56-57

56. Al fine di sviluppare e di migliorare le **competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale**, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca adotta il **Piano nazionale per la scuola digitale**, in sinergia con la programmazione europea e regionale e con il Progetto strategico nazionale per la banda ultralarga.

57. A decorrere dall'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, le istituzioni scolastiche promuovono, all'interno dei piani triennali dell'offerta formativa e in collaborazione con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, **azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale** di cui al comma 56.

Legge n. 107 del 13 luglio 2015 art.1 Comma 58

- 58. Il Piano nazionale per la scuola digitale persegue i seguenti obiettivi:
 - a) realizzazione di attività volte allo **sviluppo delle competenze digitali degli studenti**, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h);
 - b) **potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali** necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
 - c) **adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati**, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Legge n. 107 del 13 luglio 2015 - Art.1, comma 58

- e) **formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici** per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- f) **potenziamento delle infrastrutture di rete**, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;
- g) **valorizzazione delle migliori esperienze** delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;
- h) definizione dei criteri e delle finalità per **l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica**, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

Legge n. 107 del 13 luglio 2015 - Art.1, Comma 59

- 59. Le istituzioni scolastiche possono individuare, nell'ambito dell'organico dell'autonomia, docenti cui affidare il coordinamento delle attività di cui al comma 57. Ai docenti può essere affiancato **un insegnante tecnico-pratico**. Dall'attuazione delle disposizioni di cui al presente comma **non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica**.

L'Animatore Digitale (Azione #28 del PNSD)

- **PROFILO DELL'ANIMATORE – AZIONE #28 DEL PNSD** (Importante figura di sistema):
 - **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.
 - **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
 - **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

IL PNSD NEL PTOF DELL'IIS "E.MAJORANA" DI ROSSANO

Il PNSD del nostro Istituto trova la giusta collocazione nel Piano di Miglioramento (PdM) e quindi nel Piano Triennale dell'Offerta formativa, in quanto il PdM pone come punto di partenza i seguenti obiettivi prioritari emersi dal RAV:

- **Migliorare i livelli di conoscenze, abilità e competenze degli alunni in italiano, Inglese e matematica.**
- **Sostenere i docenti nel processo di innovazione didattica, attraverso un adeguato Piano di formazione/aggiornamento.**

Nel Piano di miglioramento si intende, dunque, favorire l'innovazione didattica – metodologica, incrementare il numero dei docenti per la formazione, utilizzare piattaforme e-learning per la formazione; condividere le buone pratiche utilizzando strumenti digitali.

Anche per quanto attiene gli obiettivi di processo il PdM si sposa con le seguenti azioni previste dal PNSD :

- **1)Promuovere un uso continuativo e diffuso, nei diversi plessi, delle nuove tecnologie, non solo fra gli studenti ma anche per il personale scolastico.**

IL PNSD NEL PTOF DELL'IIS "E.MAJORANA" DI ROSSANO

Finalità

- Il piano ha come finalità principale quella di sfruttare il potenziale offerto dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di migliorare l'organizzazione e gli ambienti di apprendimento della scuola e di innalzare le competenze digitali di docenti e alunni.

Obiettivi generali

- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti.
- Miglioramento della qualità degli ambienti dedicati all'apprendimento per favorire la costruzione delle competenze attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), diminuendo la distanza tra esperienza comune, cultura scientifica e cultura umanistica e favorendo il raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020 e del Piano strategico per l'Agenda Digitale Italiana.
- Miglioramento dell'organizzazione della scuola attraverso servizi informatizzati di gestione delle presenze degli alunni, posta certificata, ...
- Promozione della realizzazione di Laboratori all'interno dell'Istituto.

Durata

- La pianificazione viene effettuata per il triennio 2016-2019, in relazione al PTOF.

Modalità e linee metodologiche di intervento

Il nostro Istituto si impegna a partecipare alle azioni previste dal «*Piano nazionale per la Scuola Digitale*» che riguardano i seguenti ambiti di azione previsti dal PSDN:

- **Strumenti** (ACCESSI - SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO- IDENTITA' DIGITALE PER OGNI STUDENTE E DOCENTE- AMMINISTRAZIONE DIGITALE)
- **Competenze e contenuti** (COMPETENZE DEGLI STUDENTI - DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO -CONTENUTI DIGITALI)
- **Formazione e accompagnamento** (FORMAZIONE DEL PERSONALE – ACCOMPAGNAMENTO)

Verrà effettuata un'indagine sull'utilizzo delle nuove tecnologie nei vari plessi e sulla situazione dei Laboratori esistenti che costituirà il punto di partenza per la pianificazione puntuale delle azioni previste.

IL PNSD NEL PTOF DELL'IIS "E.MAJORANA" DI ROSSANO

Risorse umane , professionali, strumentali e strutturali

- Animatore digitale: Prof. Raimondo Licastro
- Responsabili di plesso dei vari ordini di scuola dell'ITI – ITA – IPA – CASA CIRC
- Individuazione di figure promotrici dell'utilizzo delle nuove tecnologie nei vari plessi
- Dirigente scolastico
- DSGA
- Personale ATA
- Laboratori multimediali dell'Istituto
- Uffici amministrativi di Segreteria

Risorse finanziarie

- Finanziamenti PON e POR previsti per il PNSD
- Finanziamenti Leggi sulla Buona Scuola
- 1000 € previsti per ogni scuola dal PNSD

Azioni del PTOF coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

La Scuola digitale esiste già... così è scritto nel Piano Nazionale Scuola Digitale e così è nel nostro Istituto IIS "E.Majorana"

Gran parte delle innovazioni richieste dal PNSD sono già attive nella nostra scuola e molte sono in fase di sviluppo. Sono elencate, comunque, qui di seguito quali **AZIONI coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale**, sono già state realizzate e quante stiano per attivarsi:

1. Individuazione e nomina dell'animatore digitale

- In data 22 dicembre 2015 il prof. Raimondo Licastro è stato individuato Animatore Digitale dell'Istituto IIS "E.Majorana" al fine di organizzare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Il docente individuato, che fa parte dello Staff di Dirigenza, ha già impostato un'attività di organizzazione e promozione della cultura digitale presso le componenti della scuola, per la quale si avvarrà della collaborazione di un ristretto gruppo di docenti con i quali costituirà un team, ovvero una Redazione che gestisce e coordina tutte le attività di seguito illustrate.

Azioni del PTOF coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

2. Azioni per migliorare le dotazioni hardware della scuola

1. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione, l’ampliamento o l’adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN. Asse II Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l’apprendimento delle competenze chiave.
2. Piano Laboratori - Progetto in atto in cui i laboratori sono ripensati come luoghi di innovazione e creatività.
3. L’Istituto necessita di ulteriori strumentazioni, attrezzature e di dispositivi che facilitino l’innovazione della didattica:
 - strumenti compensativi per DSA: smart Pen., audiolibro o libro parlato, sintesi vocali, correttore ortografico vocale, registratori testi cartacei+scanner+OCR , Software per costruzione di mappe e schemi.
 - arredo scolastico che favorisca una didattica diversa da quella della lezione frontale.

Azioni del PTOF coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

3. Formazione del Personale

- Formazione in servizio e autoformazione per l'innovazione didattica.

4. Identita' Digitale

- Digitalizzazione amministrativa - in atto già dallo scorso anno scolastico
- Registro elettronico - presente dall' anno scolastico 2014/2015

5. Contenuti Digitali

- **Lezioni on line.** Ogni docente può pubblicare materiali, lezioni e test on line a proprio nome, a beneficio degli studenti. Non necessariamente le lezioni devono risiedere sul sito della scuola. Il docente infatti può deciderne la pubblicazione su piattaforme a sua scelta.

Azioni del PTOF coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

- **Monitoraggio del piano e modalità di rilevazione**
 - Aumento del numero di plessi dell'Istituto completamente connessi in Rete
 - Numero di laboratori effettivamente potenziati
 - Mappatura complessiva dei laboratori scolastici nei vari plessi
 - Numero di docenti formati
 - Effettivo utilizzo dei laboratori
 - Effettivo incremento della didattica digitale in classe
 - Numero di studenti coinvolti da politiche attive di formazione sul digitale
 - Quantità e qualità dei servizi associati al profilo digitale dello studente
 - Quantità e qualità servizi associati al profilo digitale del docente
 - Copertura del servizio di digitalizzazione amministrativa della scuola
 - Incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica
 - Autoproduzione di materiali didattici
 - Miglioramento nell'utilizzo delle dotazioni scolastiche
 - Pubblicazione dei progetti costruiti dall'animatore digitale; efficacia delle progettualità; coinvolgimento del personale scolastico e di tutta la comunità

Risultati attesi

Le ricadute del piano, sicuramente positive, potranno, valutate a lungo termine, saranno:

- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti.
- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti.
- Percorsi personalizzati per gli studenti.
- Incremento della Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze.
- Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita.
- Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: *collaborativa, paritetica e partecipata*.
- Gli studenti matureranno non semplici conoscenze, ma competenze. Impareranno, non un sapere astratto e teorico ma un sapere concreto, un saper fare.
- Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso.

Prof. Raimondo Licastro